



## **AgrEcoMed - New agroecological approach for soil fertility and biodiversity restoration to improve economic and social resilience of mediterranean farming systems**

**Task 5.3 - Uguaglianza di genere attraverso l'analisi delle buone pratiche di transizione ecologica delle donne nell'area mediterranea**

### **Scheda di rilevazione**

**Call per buone pratiche di transizione agroecologica realizzate da donne e giovani nell'area mediterranea**

**Giugno 2024**

---

## Premessa

La raccolta, nell'ambito della Task 5.3 di AgrEcoMed, di buone pratiche agroecologiche realizzate da donne e giovani e la successiva analisi delle candidature pervenute ha l'obiettivo di dare visibilità ai numerosi esempi di transizione agroecologica presenti nei territori rurali dei Paesi mediterranei, valorizzandone la diversità, in ragione dei differenti saperi locali e delle consuetudini di cui ogni territorio è custode.

Le buone pratiche selezionate saranno incluse in un "Report delle buone pratiche", che potrà rappresentare un documento a sostegno di future policy per il settore agricolo, nella direzione di un'alternativa più sostenibile alla monocoltura industriale, dal punto di vista ambientale, sociale, tecnico produttivo ed economico.

Le buone pratiche contribuiscono inoltre a creare conoscenza condivisa con i partner di progetto e possono fornire la base per la costruzione di reti che coinvolgano donne e giovani e per lo scambio di esperienze e idee sulla transizione ecologica come cambio di paradigma.

## Scheda segnalazione

<b>a) Identificazione dell'Azienda</b>
--

- Nome dell'Azienda \_\_\_\_\_
- Regione \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_
- Partita IVA/Codice fiscale: \_\_\_\_\_
- Titolo dell'imprenditore
  - Persona fisica – coltivatore diretto
  - Imprenditore Agricolo Professionale IAP
- Ragione sociale
  - Società agricola semplice
  - Altra tipologia di Società \_\_\_\_\_
  - Cooperativa agricola
  - Cooperativa sociale
- Sito WEB dell'Azienda: \_\_\_\_\_
- Nome del titolare o Amministratore delegato: \_\_\_\_\_
- Data di nascita \_\_\_\_\_
- Email: \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

## b) Localizzazione dell'azienda

Localizzazione dell'azienda - L'azienda è all'interno di:

- Area montana
- SIC/ZSC – denominazione/codice: \_\_\_\_\_
- ZPS – denominazione/codice: \_\_\_\_\_
- Parco Nazionale: \_\_\_\_\_
- Parco Regionale: \_\_\_\_\_
- Riserva Naturale regionale/statale: \_\_\_\_\_
- Area MAB Unesco<sup>1</sup>: \_\_\_\_\_
- Zona umida: \_\_\_\_\_
- Paesaggio rurale storico (Oss. MIPAAF): \_\_\_\_\_

## c) Informazioni sulla gestione dell'azienda e sua multifunzionalità

### 1. Dimensione dell'azienda

**SAT** (Superficie agricola totale dell'azienda, ettari): \_\_\_\_\_

**SAU** (Superficie agricola utilizzata in azienda, ettari): \_\_\_\_\_

### 2. Tipologia di produzioni aziendali e utilizzo delle superfici aziendali:

	<i>Ettari o n° capi</i>	<i>Agricoltura convenzionale</i>	<i>Agricoltura integrata</i>	<i>Agricoltura conservativa</i>	<i>Agricoltura biologica</i>	<i>Agricoltura biodinamica</i>
seminativi a cereali e/o altro						
Vite						
Olivo						
Frutta a guscio						
Frutteti vari						
Ortive						
Floricole						
Vivaio						
Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri						
Pascolo arborato						
Fieno – medicaio						
foreste						
Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno						
– Fabbricati ed incolti						
Miele - Apicoltura						
Bovini Latte						
Bovini carne						
Ovini						
Caprini						
Equini						
Bassa corte						
Altro						

<sup>1</sup> Programma "L'uomo e la biosfera", Man and the Biosphere-MAB.

**Forme di commercializzazione dei prodotti aziendali**

Tipo prodotto	Vendita diretta in azienda	Spaccio in comune con altre aziende	Porta a porta	Mercati contadini	Grossista	Cooperativa o Consorzio	Gruppi di acquisto	e-commerce	Consumo in azienda per fabbisogno interno

**3. Certificazione e valorizzazione dei prodotti e servizi aziendali**

- Certificazione biologica di prodotto: \_\_\_\_\_
- Sistema di Qualità Nazionale di produzione integrata (SQNPI): \_\_\_\_\_
- Sistema di Qualità nazionale Zootecnia (SQNZ): \_\_\_\_\_
- D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta): \_\_\_\_\_
- I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta): \_\_\_\_\_
- S.T.G. (Specialità Tradizionale Garantita): \_\_\_\_\_
- D.O.C.G. (Denominazione Origine Controllata e Garantita): \_\_\_\_\_
- D.O.C. (Denominazione d’Origine Controllata): \_\_\_\_\_
- I.G.T. (Indicazione Geografica Tipica): \_\_\_\_\_
- Marchio di montagna: \_\_\_\_\_
- Marchio di qualità regionale: \_\_\_\_\_
- Logo Rete Natura 2000: \_\_\_\_\_
- Logo dell’area naturale protetta: \_\_\_\_\_
- Comunità del cibo e della biodiversità: \_\_\_\_\_
- Altro logo/marchio/certificazione: \_\_\_\_\_

**4. Tipologie di attività connesse all’attività agricola, caratteristiche di multifunzionalità<sup>2</sup>**

- Agriturismo
- Fattoria didattica
- Fattoria sociale
- Altre azioni di inclusione sociale: \_\_\_\_\_
- Agrinido/Agriasilo
- Servizi alla popolazione: \_\_\_\_\_
- Servizi per la manutenzione del territorio
- Contoterzismo per macchine e attrezzature
- Produzione energia alternativa: \_\_\_\_\_
- Educazione ambientale (visite guidate, soggiorni estivi, ecc.)
- Osservatori faunistici/capanni per l’osservazione
- Partecipazione a progetti ed eventi inerenti biodiversità/paesaggio (descrivere quale/i)/altro: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Altri servizi (specificare): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Specificare il contributo delle attività connesse ad un particolare obiettivo ambientale, sociale, di creazione di rete tra aziende del territorio, altro.



---

---

---

---

---

---

---

---

**COMPILARE LA SCHEDA ED INVIARLA AI SEGUENTI RECAPITI:**

Email: [massunta.doronzio@crea.gov.it](mailto:massunta.doronzio@crea.gov.it)

**Per maggiori informazioni e chiarimenti:**

Email: [postazionebasilicata.pb@crea.gov.it](mailto:postazionebasilicata.pb@crea.gov.it)

## **1. Note e linee guida per la compilazione della scheda**

Di seguito alcune note sul significato delle diverse parti della scheda di segnalazione in relazione ai criteri che saranno utilizzati per selezionare le buone pratiche agroecologiche. Per le singole domande sono fornite indicazioni per una compilazione omogenea della scheda. Per le domande aperte in questa fase è sufficiente fornire le informazioni essenziali per far comprendere la specificità dell'azienda e gli elementi che costituiscono una buona pratica per la conservazione della biodiversità naturale o la valorizzazione della presenza dell'azienda nel sito ad elevato valore naturale.

Le schede possono essere compilate a mano. Per le domande aperte si raccomanda una scrittura leggibile, meglio se in stampatello maiuscolo. Compilata la scheda può essere scansionata per l'invio del file digitale alla segreteria tecnica, oppure tramite invio postale ai riferimenti indicati in fondo alla scheda.

**Termine per l'invio delle schede di segnalazione: 15 Settembre 2024 PROROGATO AL 31 DICEMBRE 2024.**

### **a) Identificazione dell'Azienda**

Questa sezione della scheda richiede i dati identificativi dell'azienda, con i relativi recapiti che saranno necessari per la seconda fase della ricerca che prevede la visita in azienda e l'intervista diretta al titolare. Servono per questo tutti i recapiti del conduttore dell'azienda.

Il codice fiscale o partita IVA dell'azienda viene richiesto per agevolare la ricerca del fascicolo aziendale dal sistema informatizzato SIN – Agea, per eventuali approfondimenti.

L'età del titolare dell'azienda è utile per sapere se si tratta di un giovane agricoltore.

**L'analisi del sito WEB dell'azienda sarà uno dei criteri di valutazione della buona pratica**, in relazione alla capacità dell'imprenditore agricolo di utilizzare gli strumenti della rete internet e valorizzare la sua presenza nel sito ad elevato valore naturale.

---

## b) Localizzazione dell'azienda

Questa sezione della scheda richiede informazioni relative alla localizzazione dell'azienda agricola

L'azienda è all'interno di: indicare la tipologia di area naturale protetta o sito d'interesse naturale nel quale l'azienda svolge le sue attività imprenditoriali, anche solo parzialmente rispetto all'intera superficie aziendale. Nel caso siano presenti nel territorio diverse tipologie di aree ad elevato valore naturale indicate nella scheda vanno indicate tutte con risposta multipla. Se non si conosce il codice del sito Natura 2000 non è importante indicarlo, è invece necessario l'indicazione del nome del sito. L'elenco dei siti Natura 2000 designati per tutte le regioni italiane è disponibile al seguente link: <http://www.minambiente.it/pagina/sic-zsc-e-zps-italia>.

## c) Informazioni sulla gestione dell'azienda e sua multifunzionalità

- 1. Dimensione dell'azienda:** indicare la superficie totale e la superficie agricola utilizzata dell'azienda in ettari. Ai fini della ricerca si considera sede operativa dell'azienda i fabbricati e le strutture dove si svolgono in prevalenza le attività agricole e connesse all'agricoltura che valorizzano l'agroecologia.
- 2. Tipologia di produzioni aziendali e utilizzo delle superfici aziendali:** la domanda è finalizzata alla identificazione del livello di diversificazione delle colture e produzioni all'interno dell'azienda agricola e delle pratiche agronomiche più sostenibili per l'ambiente. Indicare per ogni tipologia di uso del suolo le superfici aziendali in ettari (a titolo indicativo arrotondando a un numero intero), per l'apicoltura indicare il numero delle arnie, per le produzioni zootecniche il numero dei capi in azienda per tipologia. Se le pratiche agronomiche in azienda sono diversificate indicare possibilmente gli ettari per ogni tipologia indicata. **L'entità della diversificazione culturale e produttiva dell'azienda e le produzioni biologiche e/o biodinamiche saranno criteri di selezione**
- 3. Forme di commercializzazione dei prodotti aziendali:** la domanda è finalizzata ad identificare le strategie di commercializzazione e vendita delle principali produzioni aziendali (le produzioni che caratterizzano l'azienda agricola). Indicare per le principali produzioni i canali di vendita e distribuzione (contrassegnando con una X le varie caselle). Per ogni prodotto è possibile risposta multipla se i canali di vendita e distribuzione sono diversi. **L'entità della diversificazione della strategia di vendita e valorizzazione dei prodotti dell'azienda, in particolare la filiera corta, vendita diretta e valorizzazione in azienda, saranno criteri di selezione.**
- 4. Certificazione e valorizzazione dei prodotti e servizi aziendali:** la domanda è finalizzata ad identificare forme di certificazione e valorizzazione delle produzioni attraverso l'utilizzo di marchi a livello europeo, nazionali e regionali. Indicare le diverse forme di certificazione ed utilizzo di loghi e marchi ufficiali, specificando il relativo prodotto o servizio a cui è attribuito. **La presenza di prodotti con certificazione di valore o l'attribuzione di marchi o loghi ufficiali sarà uno dei criteri di selezione.**
- 5. Tipologie di attività connesse all'attività agricola, caratteristiche di multifunzionalità:** La domanda è finalizzata ad identificare forme di diversificazione dei servizi dell'azienda agricola attraverso le attività connesse all'agricoltura che valorizzano le attività connesse all'agroecologia. Se presenti varie attività dare risposta multipla. Se presente qualche forma di produzione di energia alternativa specificare quale. Indicare la partecipazione a progetti o eventi di carattere regionale, nazionale o internazionale collegati alla valorizzazione della agro-biodiversità. Nella sezione "Altri servizi" indicare altre specifiche attività originali che si ritiene rappresentino una peculiarità o specificità dell'azienda agricola, sempre in relazione alla valorizzazione della agro-biodiversità. **L'entità e l'originalità della diversificazione delle attività e servizi offerti dall'azienda, in relazione alla valorizzazione dell'agro-biodiversità saranno criteri di selezione.**
- 6. Quali sono i principali investimenti che l'azienda ha effettuato negli ultimi 10 anni con finalità agroecologica:** in relazione anche alle risposte della domanda precedente, indicare quali interventi sono stati realizzati direttamente dal titolare dell'azienda agricola, anche in economia, per favorire la presenza di biodiversità naturale

---

nell'azienda agricola. Nel rispondere alla domanda non considerate gli interventi che costituiscono un obbligo per l'azienda in relazione ai Regolamenti UE sulla PAC (esempio: rispetto della condizionalità ed applicazione del greening primo pilastro; interventi obbligatori previsti dai disciplinari per l'agricoltura biologica o integrata; altre condizioni obbligatorie per le misure agro-climatico-ambientali dei PSR). Indicare in sintesi solo gli interventi volontari realizzati con lo specifico obiettivo di aumentare o mantenere la biodiversità naturale in azienda. **Le caratteristiche degli investimenti volontari realizzati per favorire l'agro-biodiversità saranno criteri di selezione.**

7. **Quali fonti di finanziamento sono state utilizzate per gli investimenti legati alla conservazione e valorizzazione della biodiversità naturale:** Specificare quali fonti di finanziamento pubblico o privato sono state attivate dal titolare negli ultimi quindici anni per realizzare investimenti a favore del mantenimento o aumento della biodiversità naturale all'interno dell'azienda agricola o in relazione alla presenza all'interno del sito Natura 2000 o altra area naturale protetta (con particolare riferimento ai periodi di programmazione 2000 – 2006 e 2007 – 2013 dei fondi comunitari). Se utilizzati più strumenti finanziari, negli ultimi quindici anni, dare risposta multipla e specificare l'eventuale fonte di finanziamento non presente in elenco. **La capacità dell'imprenditore di utilizzare e diversificare le fonti di finanziamento per la conservazione e valorizzazione della biodiversità naturale sarà un criterio di selezione.**
  
8. **L'azienda ha attivato forme di collaborazione o riconoscimenti con Enti pubblici e/o privati?:** La domanda è finalizzata ad identificare le forme di collaborazione dell'azienda agricola con Enti pubblici o soggetti privati connesse alla gestione e valorizzazione dell'agroecologia. La collaborazione deve essere in qualche modo formalizzata attraverso un riconoscimento ufficiale in base alla normativa regionale o nazionale vigente o attraverso convenzione o protocollo d'intesa. Per la collaborazione diretta (non vale la semplice adesione) con Associazioni di protezione ambientale riconosciute, ai sensi dell'art. 13 legge n. 349/86 e successive modificazioni, fare riferimento all'elenco disponibile sul sito: <http://www.minambiente.it/pagina/elenco-delle-associazioni-di-protezione-ambientale-riconosciute-0>.  
Se presenti varie forme di collaborazione dare risposta multipla. Alla voce "Altro" indicare ulteriori forme di collaborazioni non presenti in elenco. **L'entità e la diversificazione delle collaborazioni ufficiali dell'azienda agricola, in relazione alla valorizzazione dell'agroecologia saranno criteri di selezione.**
  
9. **Descrivere le attività che caratterizzano l'azienda come esempio di buona pratica agroecologica realizzata da donne e giovani e caratterizzata dalla realizzazione di interventi volti alla sostenibilità ambientale, alla generazione di servizi ecosistemici e alla popolazione, all'inclusione sociale, alla tutela delle tradizioni locali e della biodiversità, all'innovazione e al suo trasferimento:** Indicare la sintesi delle caratteristiche delle attività dell'azienda agricola che si ritiene possano nell'insieme identificarla come un esempio di buona in relazione al mantenimento ed aumento dell'agro biodiversità nel proprio territorio. Può essere indicata tra le diverse attività svolte quella che si ritiene essere la più innovativa ed originale oppure l'approccio strategico che mette in relazione l'azienda agricola con i valori naturali e culturali del territorio, in relazione anche agli obiettivi delle Strategie europea e nazionale per la biodiversità.

## 2. Selezione delle buone pratiche e fasi successive della ricerca

Tutte le segnalazioni pervenute costituiranno la base per la selezione delle buone pratiche. La selezione sarà effettuata da una commissione costituita dal personale del CREA e dell'Università della Basilicata impegnato nel Progetto AgrEcoMed.